

**Baldassarri, Guido (Università di Padova)**

*“Auctoritates” ed esperienza nella Magia naturalis*

La straordinaria “fortuna” della *Magia naturalis* ha il suo corrispettivo, nelle prospettive della moderna storia della scienza, in un giudizio tutto sommato limitativo sulla natura stessa dell'opera, non di rado considerata poco più di un contenitore, destituito di originalità, di un gran numero di pratiche e “segreti” desunti da una tradizione, se non in tutto “popolare”, certo pertinente a una cultura che non ha nulla a che fare con la fondazione moderna della scienza. Una lettura più ravvicinata del testo può invece permettere di cogliere problematiche più significative, specie sul versante di quella dialettica fra *auctoritas* ed “esperienza” che ha un suo significato storico-culturale preciso, indipendentemente dalle prospettive di quella che sarà la scienza modernamente intesa.

*“Auctoritates” and experience in Magia naturalis*

The extraordinary “luck” of *Magia naturalis* finds its equivalent, inside the perspectives of the modern history of science, in a limiting judgment on the very nature of the work. It's not rarely considered nothing more than a container, dismissed of any originality, of a great number of practices and “secrets” deduced from a not entirely “popular” tradition, but for sure pertaining to a culture that has nothing to do with the modern foundation of science. A close reading of the text, instead, can allow to get more significant problems, especially on the side of that dialectic between *auctoritas* and “experience” that has a clear historical and cultural significance, independently from the perspectives of the future modern science.